

Bentornato Napoli dopo 14 anni dalla C1 all'Europa

Eliminato il Panionios, gol dell'immenso Hamsik
Nel 1994 l'ultima volta in Uefa, con Cruz e Boghossian

di Luca De Carolis

FESTA Sono passati 14 anni da quella fredda notte di dicembre a Francoforte, in cui gli azzurri salutarono l'Europa, per sprofondare in una lenta crisi. Ma ieri sera il Napoli si è ripreso la Coppa Uefa, assieme ai 60.000 che l'hanno visto battere il Panionios per 1

a 0. Un successo che vale l'accesso al secondo turno preliminare di Uefa, che si giocherà il 14 e il 28 agosto. Per la gioia di un San Paolo stracolmo, come ai tempi in cui il numero 10 stava sulle spalle di una divinità di nome Maradona. Ieri a guidare gli azzurri c'era un altro argentino, Denis, soprannominato El tanque, il carrarmato. L'uomo giusto per una squadra che non ha il genio del Napoli maradoniano, ma ha tanta grinta e voglia di arrivare in alto. Perché nel

2006 era in C1, e ora è tornato a giocare il calcio che gli compete, nei quartieri alti del pallone. Luoghi consueti a Marek Hamsik, che ha ribadito con un gol pesantissimo perché mezza Europa, a cominciare dall'Inter di Mourinho, farebbe follie per prenderlo. Ma da Napoli non si muoverà, perché il patron De Laurentiis sogna in grande, e vuole far sognare anche un pub-

**Assist di Denis
60mila in delirio
Ora in campo il 14
agosto per il 2° turno
di qualificazione Uefa**

blico che ha bisogno di grandi vittorie come dell'aria. Vittorie come quella di ieri. Il primo tempo della gara, nonostante la posta in palio, è piacevole. I greci pressano bene, anche se a tratti, e giocano molto sulle fasce. Il Napoli punge in contropiede, cercando la profondità con continui tagli. L'occasione migliore capita sui piedi di Choutos, ex Roma e Inter, che al 28' colpisce il palo da terra, a pochi passi da lezzo. L'attaccante è il migliore dei suoi, e con i suoi guizzi dà fastidio al Napoli, che spesso si difende con cinque giocatori. Dall'altra parte l'applauditissimo Denis, schierato da unica punta, lavora di sponda. Al 26' regala un ottimo pallone a Bogliacino, che manda a lato di poco. Dieci minuti dopo è ancora l'uruguaiano a sfiorare il vantaggio con un bel tiro. Sulla fascia destra invece Maggio trova continui varchi, ma per due volte arriva con un attimo di ritardo di troppo per insaccare. Nella ripresa i ritmi, complici il caldo e la preparazione ancora precaria, calano sensibilmente. Reja sbraita a ritmo continuo per te-



Denis, attaccante del Napoli, contrastato dal difensore greco Koutsopoulos

nere alta la concentrazione dei suoi. Ma al 19' a tranquillizzarlo provvede Hamsik che, su sponda di testa dell'onnipresente Denis, infila in rete, battendo Kresic in uscita. Il San Paolo esulta, dopo essere rimasto per diversi minuti in un ansioso silenzio. Il Panionios non gradisce, e vola qualche colpo proibito. La partita finisce di fatto qui, trascinandosi verso l'epilogo con i cambi di ritmo e il Napoli che sfiora il raddoppio con Pazienza, entrato al posto di Hamsik. La partita finisce così, con uno stadio in festa. Unico neo, l'infortunio alla cavaglia sinistra per Bogliacino, che pare più serio del previsto. Ma per qualche giorno il Napoli vuole solo festeggiare. L'Europa.

LE AMICHEVOLI

La Lazio ne fa 3, la Roma li prende. E Mutu balla...

Per colpa di un violento acquazzone è saltata l'amichevole più probante della giornata. Non è stato possibile giocare il test amichevole tra Borussia Dortmund e Juventus. La pioggia ha infatti allagato il campo da gioco, tribune e spogliatoi. La partita verrà disputata oggi, alle ore 14,30. In campo molte protagoniste della serie A. La Lazio ha battuto per 3-0 in un test amichevole il Padova, squadra che milita nella Prima Divisione della Lega Pro (ex C1). Reti di Stefano Mauri, con un stop di petto e un pallonetto che beffa il portiere padovano. Nella ripresa gol di Goran Pandev e Stephen Makinwa. La Fiorentina ha segnato appena una rete nel test contro il Figline (il solito provvidenziale Osvaldo). Mutu in campo nella ripresa, con la fascia di capitano e i colori dei tifosi contro la Roma, «ballati» anche dal rumeno. Giallorossi che sono stati sconfitti nel primo match dell'anno, subito di livello: a Bucarest, la Steaua ha battuto in amichevole la Roma per 3-1. Reti di Moreno, Stancu e Neaga per i padroni di casa e di Vucinic, su punizione, per la squadra di Spalletti.

In breve

Calcio, Europei under 19

● **Germania-Italia 3-1**
Il sogno degli azzurri è finito in finale. Ieri la Nazionale under 19 ha perso per 3 a 1 con la Germania, laureatasi campione d'Europa. A sbloccare la gara al 24' è stato il tedesco Bender. Al 36' la Germania ha perso per doppia ammonizione Jungwirth. Ma i tedeschi hanno retto, trovando il raddoppio al 16' della ripresa con Sukuta Pasu. Al 24' anche l'Italia restava in dieci, per l'espulsione di Gentili, ma al 32' riusciva ugualmente ad andare in gol con Raggio Garibaldi. A chiudere la gara però ha provveduto due minuti dopo Gebhart.

Basket, serie A1

● **Rieti e Napoli iscritte**
Le squadre di Rieti e Napoli sono regolarmente iscritte al prossimo campionato di basket. Lo ha annunciato ieri il presidente del Consiglio federale della Fip, Fausto Maifredi. Decise anche le tre finestre di tesseramento per la serie A: 24 novembre - 12 dicembre 2008; 2 - 16 marzo 2009; da 15 giorni al 2° giorno antecedente la prima gara dei playoff.

Volley, Nazionale donne

● **Il girone dell'Italia agli Europei**
Sorteggiate le avversarie dell'Italia nella prima fase degli Europei femminili di pallavolo, in programma dal 5 al 13 settembre in Umbria. Le azzurre se la dovranno vedere con Turchia, Ucraina, Olanda, Germania e Repubblica Ceca. L'Italia giocherà tutte le gare nella zona di Foligno.

Calcio, Liga

● **Sponsor per il Bilbao**
Dopo 110 anni, anche l' Athletic Bilbao avrà uno sponsor sulle sue maglie. Si tratta della Petronor, un'azienda petrolifera basca, ossia della stessa regione della squadra. L'unico precedente nel 2004-2005, quando sulla camiseta dei baschi apparve la scritta "Euskadi" (Paese basco).

Beach Soccer

● **La «rivincita»:**
Italia in finale ai Mondiali
Battendo la Spagna ai rigori per 5-4 (4-4 dopo i supplementari), l'Italia del beach soccer si è qualificata per la finale dei Mondiali di Marsiglia, in corso di svolgimento sulla spiaggia del Prado. In finale gli azzurri affronteranno il Brasile, che nell'altra semifinale ha battuto il Portogallo per 5-4.

Tennis

● **San Marino, il ritorno di Volandri**
Sarà tutta italiana la finale del "San Marino Ceupe Open", challenger Atp con 100.000 dollari di montepremi. Filippo Volandri ha infatti battuto 6-2 il serbo Viktor Troicki, testa di serie numero tre, qualificandosi per l'epilogo finale del torneo, dove incontrerà Potito Starace che, nel derby azzurro con Flavio Cipolla, si è imposto in due set: 6-4 6-2.

CALCIOMERCATO Pradè (ds giallorosso) insiste: «Mutu era nostro, aveva un accordo». Adesso sfoggia la margherita: Villa è caro, Baptista non convince Spalletti. Podolski è un'idea
Le «grandi» sono al completo, manca solo il colpo della Roma



FORMULA 1 Adesso anche Massa ha la «pinna»

NEL POMERIGGIO di venerdì scorso, alla quarta e ultima giornata di test, a Jerez, in vista del prossimo Gp di Ungheria, la Ferrari di

Felipe Massa ha provato girato con il nuovo cofano motore a pinna di squalo, già vista sulle monoposto di Red Bull, Renault e McLaren.

■ Mai come quest'anno sono stati messi a segno con così largo anticipo tanti colpi di mercato. Ronaldinho, Flamini, Mancini, Amauri, Gilardino. E non è finita. Perché, se l'Inter è ancora alla finestra per Lampard e la Juve ancora fievole speranze di strappare Aquilani alla Roma, sono proprio i giallorossi a tenere calde le piste di tutta Europa. È nell'organico di Spalletti, alla voce "attacco", la lacuna più vistosa. Svanito l'acquisto di Adrian Mutu («Eravamo già d'accordo, avevamo faxato alla Fiorentina la conferma dell'offerta, la trattativa era conclusa», rivela Pradè), a Trigroria dovranno comunque mettere a segno due grandi colpi: una punta esterna, per sopperire alla partenza di Mancini e Giuly, e una centrale che dia respiro a Totti durante la stagione, o che possa, nel caso, giocare assieme al capitano in un'eventuale variante tattica. Per Spalletti il romeno era il primo di una lunga lista,

che però allo stato attuale vede una sola certezza: **Julio Baptista**. A detta del tecnico giallorosso il brasiliano non sarebbe poi così indispensabile. Ma il giocatore piace molto. Perché potrebbe rivestire più ruoli, non solo quello di vice Perrotta. Il madridista è "bloccato" dalla Roma da tempo e per la prossima settimana è attesa una risposta definitiva da dare al Real Madrid. Pradè vorrebbe prenderlo con la formula del prestito oneroso anziché a titolo definitivo (attorno ai 15 milioni) come preferirebbero dalla Spagna. Nelle ultime ore sono salite le quotazioni di **David Silva** (22). L'esterno del Valencia è quello che si avvicina di più tatticamente e qualitativamente ad Adrian Mutu. Costa però un'esorbitante (22 milioni) e a scoraggiare i dirigenti giallorossi, ci sarebbe anche l'asta che si potrebbe scatenare attorno al giocatore, con l'Atletico Madrid e il Barcellona che annusa l'affare nel caso non dovesse con-

cretizzarsi l'acquisto di **Benze- ma** dal Lione. Uno che Spalletti accoglierebbe a braccia aperte è sicuramente **Florent Malouda** (28). Il francese, dopo un anno così e così potrebbe partire dal Chelsea qualora Abramovich riuscisse a portare a Stamford Bridge Robinho. Anche in questo caso la Roma preferirebbe il prestito anziché sborsare tra i 15 e i 18 milioni. In Germania invece la Roma tiene d'occhio da tempo **Klose** (30) del Bayern a cui va aggiunto nelle mire giallorosse anche il suo compagno di squadra **Lukas Podolski** (23). Difficile però che Klinsmann si privi di entrambi gli attaccanti. Più facile che ne lasci partire uno solo, preferibilmente il secondo. C'è poi sempre l'ipotesi **Iaquinta** (29). Meno realistico parlare di Villa e Arshavin, troppo costosi. La sensazione è che la Roma acquirerà Julio Baptista subito, per poi piazzare un colpo a sorpresa, a fine mercato. **s.d.s.**

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Gli Sport della Mente alle Olimpiadi di Pechino

Siamo ormai in piena atmosfera preolimpica, con le Olimpiadi di Pechino alle porte. Ricordiamo che dopo gli Sport fisici toccherà agli Sport della Mente con la prima edizione dei Giochi in programma sempre a Pechino. La manifestazione si svolgerà dal 3 al 18 ottobre e per la Mente sono stati scelti Scacchi, Dama, Bridge e Go (quest'ultimo un antico gioco da tavolo molto diffuso in Cina e Giappone). Le Federazioni Scacchi e Dama hanno già comunicato i nomi degli azzurri. Per gli Scacchi maschili Ennio Arfandi, Giulio Borgo, Federico Manca, Roberto Mogranzi, Pierluigi Piscopo. Tuttavia ancora una volta le maggiori speranze per una buona classifica riguardano gli Scacchi femminili: la nazionale vedrà in campo la grande maestra Olga Zimina, la campionessa italiana 2007 Fiammetta Panella, le cugine Maria Teresa e Marianna Armetta e la nuova grande speranza dello scacchismo italiano, la quattordicenne Marina Brunello, ormai

avviata verso la conquista dei prestigiosi titoli internazionali. Vediamo anche gli azzurri della Dama. Roberto Tovagliato di Savona, Roberto di Giacomo di Latina, Daniele Redivo di Trieste, Paolo Faleo di Aosta, Mirko De Grandis di Venezia e Mirko Mancini di Cuneo. Sono inoltre stati selezionati per far parte dello staff arbitrale internazionale la milanese Franca Dapiran (scacchi) e il genovese Stefano Iacono (dama).

Saint-Vincent

A Saint-Vincent in Valle d'Aosta termina oggi la semifinale del Campionato Italiano individuale 2008. I primi cinque classificati saranno ammessi di diritto alla Finale. Giovani in grande evidenza, indipendentemente dall'esito finale. Ne parleremo ampiamente la prossima settimana. Risultati e partite sul sito www.scacchivda.com Intanto domenica scorsa si è svolto il Campionato Italiano Semilampo. Circa 150 i giocatori al via. Nell'assoluto ha vinto brillantemente il Grande Maestro Michele Godena con 7,5 su 9, precedendo di un punto il romano Mario Sibillo e il marchigiano Fabio Bruno. Da segnalare al quarto posto ex aequo il tredicenne Guido Caprio di Latina. I vincitori delle serie minori: Spartaco Sarno di Torino (serie B), Giulio Marmili di Prato (serie C), Marianna Chierici di Reggio Emilia (serie D), Dario Germa di Alessandria (serie E), e i 12enni Thomas De Bortoli di Treviso

(serie F) e Enrico Manzone di Cuneo (serie G).

La partita della settimana

Dal torneo Politiken Cup di Copenhagen che si conclude oggi (www.politikencup.dk) una vittoria di Sabino Brunello, caratterizzata da una graziosa combinazione conclusiva. Brunello - Andersen (Indiana Grunfeld) 1. d4 Cf6 2. c4 g6 3. g3 Ag7 4. Cf3 0-0 5. Ag2 d5 6. c:d5 C:d5 7. 0-0 Cc6 8. e3 Cb6 9. Cc3 e5 10. d5 Ca5 11. e4 c6 12. Ag5 f6 13. Ae3 c:d5 14. A:b6 D:b6 15. C:d5 Dd6 16. Tc1 f5 17. Tc7 Rh8 18. Cg5 Ae6 (e ora attenzione) 19. T:g7!! R:g7 20. Cc7! D:d1 21. Cg:e6+ abbandona.

Magonza

Per tutta la settimana riflettori puntati sulla città tedesca di Magonza, per i tradizionali tornei di gioco rapido e per i campionati di "Fischerandom", la variante patrocinata da Bobby Fischer in cui si sorge la posizione iniziale dei pezzi, oggi più nota come "Chess960" dato che 960 sono le possibili combinazioni iniziali. Si comincia domani con una simultanea del campione del mondo Anand, poi ci sarà un quadrangolare di gioco rapido con Anand, Morozevich, Magnus Carlsen e Judith Polgar. Poi il mondiale femminile di "fischerandom". Sito internet per seguire l'evento www.chesstigers.de

La partita

F. Furtner - Victoria Bian

■ Open Chicago (USA) luglio 2008
■ Il Nero muove e vince
■ Tema tattico: il matto affogato



Soluzione

Il Nero vince giocando 1...Tb1+; 2. Cg1, Cd8!!; 3. T:d1, Cf2 matto (affogato). Se 3. h3, allora T:b7 e vince.

Da notare che Victoria Bian ha solo 10 anni.